

CAMERA DEI DEPUTATI Doc. IV N. 16

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE A PROCEDERE IN GIUDIZIO

CONTRO IL DEPUTATO

ALMIRANTE

PER I REATI DI CUI ALL'ARTICOLO 290 DEL CODICE PENALE (VILIPENDIO DEL GOVERNO
E DELLE FORZE ARMATE DELLA LIBERAZIONE)

TRASMESSA DAL MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
(GONELLA)

il 5 settembre 1968

*All'onorevole Presidente
della Camera dei Deputati
Roma*

Roma, 4 settembre 1968.

Il Procuratore della Repubblica in Belluno ha iniziato procedimento penale contro l'onorevole Almirante Giorgio per i reati di cui in oggetto.

Poiché occorre, ai sensi dell'articolo 68, 2° comma, della Costituzione, l'autorizzazione a procedere di codesto Consesso, trasmetto la relativa richiesta, che è stata rinnovata dal Procuratore della Repubblica in Belluno con gli atti del procedimento (fascicolo n. 996/66 della Procura di Belluno).

Con decreto in data 11 giugno 1968 ho concesso l'autorizzazione a procedere prevista dall'articolo 313 codice penale per i suddetti reati.

Il Ministro
GONELLA

*All'onorevole Presidente
della Camera dei Deputati
Roma*

Belluno, 3 luglio 1968.

Il giorno 1° maggio 1966, in occasione di un comizio indetto dal Movimento sociale italiano (MSI), nella piazza Piloni di questa città, l'onorevole Almirante Giorgio, deputato al Parlamento, con riferimento alla mancata ricostruzione di Longarone, pronunciava le seguenti frasi: « l'attuale governo di centro-sinistra è composto da governanti ladri - ladri e briganti tutti i vostri governanti e mi diano querela se hanno coraggio ».

Con riferimento alle Forze della liberazione affermava inoltre: « Briganti, assassini e sciacalli tutti i Partigiani ».

Tali fatti trovano conferma nelle dichiarazioni dei testi Gramellini Edgardo, Questore - Letico Luigi, Vice questore - Martini Gino, Vice sindaco - Maini Leonardo, insegnante -

Sorrenti Carmelo, carabiniere, presenti alla manifestazione.

Tramite la Procura della Repubblica di Roma l'onorevole Almirante Giorgio è stato invitato ad avvalersi della facoltà di presentarsi spontaneamente per fare le sue dichiarazioni, a norma dell'articolo 250 codice di procedura penale.

Ritenuto che i fatti sopra esposti integrano gli estremi dei reati di vilipendio del Governo e delle Forze di liberazione procedibili solo con autorizzazione della Camera dei deputati e del signor Ministro di grazia e giustizia, a sensi degli articoli 68 della Costituzione, 313 codice penale e 15 codice di procedura penale;

che il Ministro di grazia e giustizia ha concesso l'autorizzazione a procedere prevista

dall'articolo 313 codice penale con suo decreto 11 giugno 1968;

che la Presidenza della Camera il 6 giugno 1968 ha restituito gli atti processuali per la eventuale rinnovazione della richiesta di autorizzazione a procedere prevista dall'articolo 68, 2° comma, della Costituzione;

PQM

chiedo l'autorizzazione a procedere contro l'onorevole Giorgio Almirante, deputato al Parlamento, per i reati sopra specificati.

Con deferente ossequio

Il Procuratore della Repubblica
(dott. Arcangelo Mandarino)